
SINTESI

World-ecology: a global conversation, di Jason W. Moore

Jason W. Moore risponde alle domande di Gennaro Avallone riuscendo simultaneamente a fornire una presentazione introduttiva dei concetti fondamentali dell'ecologia-mondo e un approfondimento di alcuni nodi problematici emersi recentemente nel dibattito internazionale sull'ecologia politica. Tra questi ultimi vanno segnalati il rapporto con i teorici della "frattura metabolica" e la novità storica rappresentata dal valore-negativo.

Parole chiave: ecologia-mondo; natura sociale astratta; crisi; valore-negativo; dualismo cartesiano, political state shift.

L'ecologia-mondo capitalistica: tra accumulazione per appropriazione e processi di spazializzazione del capitale, di Gennaro Avallone

L'obiettivo di questo articolo è evidenziare come, storicamente, la connessione tra l'accumulazione per appropriazione ed i cambiamenti geografici determinati dagli investimenti o i disinvestimenti di capitali, che possiamo chiamare spazializzazione del capitale, sia stata centrale nel movimento del capitalismo. Questa connessione ha ridefinito continuamente lo spazio della Terra, trasformandolo in una realtà omogenea nonostante la sua costitutiva eterogeneità, disciplinando la sua diversità e subordinandola alla logica del valore di scambio e del lavoro astratto attraverso la costruzione di catene globali di merci e di catene globali di attività non pagate.

Parole chiave: capitalocene, ecologia-mondo, accumulazione, capitalismo, natura, lavoro astratto.

Pluralizzare il capitalocene, pensare la transizione. Investimenti agricoli in Africa e nuova questione agraria, di Maura Benegiamo

Il presente contributo si propone di integrare la critica socio-ecologica dei processi di valorizzazione capitalistica con alcune indicazioni sviluppate nel dibattito post-coloniale e dalle prospettive di tipo neo-materialista. Lo fa a partire dall'analisi del fenomeno del *land grabbing* e delle connessioni tra questi e le recenti politiche di sviluppo agricolo e di promozione della *green economy* e della bioeconomia in Africa Subsahariana. L'articolo evidenzia anzitutto le relazioni che intercorrono tra l'intensificazione del regime ecologico neoliberista ed i modi razzializzati di appropriazione coloniale che informano gli attuali processi di governance. In secondo luogo, e richiamando alcuni risultati di una ricerca di terreno su un conflitto attorno ad un investimento agricolo in Senegal, l'articolo discute l'interesse di un approccio di ecologia politica incentrato su una lettura post-

coloniale e non storicista dell'ecologia mondo in grado di includere nella narrativa del capitalocene le storie socio-ecologiche alternative e subalterne che lo abitano. Questo, si argomenta, offre una prospettiva utile per immaginare la transizione come un processo plurale e più che umano.

Parole chiave: antropocene, questione agraria, new-materialism, land grabbing, pastorizia, Senegal.

Il “discorso dello sviluppo sostenibile” e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Note da una prospettiva di ecologia-mondo, di Marco Fama

L'articolo propone una lettura critica delle modalità entro cui le tematiche ambientali sono state - e vengono tuttora - declinate all'interno della narrativa impiegata dalla burocrazia internazionale dello sviluppo. La tesi sostenuta è che nelle pratiche di cooperazione che si ispirano al concetto di “sviluppo sostenibile” sia possibile scorgere l'affermarsi di una razionalità di governo tipicamente neoliberale, la quale, riorganizzando la natura e ristrutturando il campo d'azione degli individui, punta a fornire delle risposte concrete a delle specifiche esigenze dell'accumulazione capitalistica.

Parole chiave: ecologia-mondo, sviluppo sostenibile, Agenda 2030, cooperazione internazionale, neoliberalismo, accumulazione capitalistica.

Italian theory e world-ecology. Per una teoria della crisi ecologica del capitalismo contemporaneo, di Emanuele Leonardi

Il presente contributo si propone di articolare un incontro tra *Italian Theory* e *World-Ecology*. Scopo del saggio è mostrare che, benché le due prospettive si rapportino alla questione della *crisi* (ecologica) in modo assai diverso, esse possono integrarsi efficacemente se poste in comunicazione su un diverso piano - quello della genealogia storico-politica della questione ambientale. Da tale convergenza può emergere una nuova interpretazione della crisi ecologica del capitalismo contemporaneo.

Parole chiave: Italian theory, world-ecology, operaismo, teoria della crisi, valore negativo, green economy.

Appunti di futuro da una “frontiera popolare” nel Sud Italia: l'esperienza del Comitato Ambientale Presilano, di Elena Musolino

A partire dall'esperienza di un Comitato per la difesa del territorio, nel sud Italia, si propone di interpretare i conflitti ecologici in una prospettiva di ecologia-mondo e di giustizia ambientale. Guardare alle periferie come le attuali frontiere di riserva di *natura a buon mercato* dove, in contrapposizione alle dinamiche di spo-

liazione capitalistiche, agiscono le lotte *popolari* in difesa della conservazione della natura e del proprio patrimonio territoriale.

Parole chiave: conflitti ambientali, ecologia-mondo, giustizia ambientale, frontiera, aspirazioni, periferia.

Isolamento sociale collettivo e risorse locali: il caso del Pilastro di Bologna, di Marco Castrignanò, Manuela Maggio

Il presente contributo, ispirandosi alla letteratura sui *neighborhood studies* e sul *neighborhood effect*, indaga la possibile relazione tra isolamento sociale collettivo e risorse locali. L'articolo, in particolare, attraverso un paradigma contestualista e un approccio condizionale, ripercorre la storia di un quartiere con un'alta quota di edilizia residenziale pubblica nella realtà di Bologna e, tramite diversi strumenti di indagine, si interroga su come l'isolamento socio-spaziale si sia sviluppato nel tempo e possa ancora oggi influenzare gli abitanti del territorio.

Parole chiave: Bologna, neighborhood effect, neighborhood studies, Pilastro, edilizia residenziale pubblica, isolamento sociale

Limiti e potenzialità delle azioni a contrasto dello spreco alimentare. Uno studio nei mercati rionali del Comune di Milano, di Giulia Mura

L'articolo si inserisce nel dibattito sullo spreco alimentare, per promuovere una riflessione sull'efficacia delle politiche attuali e sulle possibili azioni future. Nello specifico, sono analizzate le azioni promosse dall'amministrazione milanese, particolarmente attiva su queste tematiche, ed il loro impatto nelle percezioni e comportamenti di gruppi salienti di cittadini. I dati confermano la tendenza a sottostimare l'impatto dello scarto alimentare ed evidenziano l'importante ruolo che le istituzioni possono svolgere per identificare correttamente le potenzialità delle pratiche di riduzione dello spreco.

Parole chiave: spreco alimentare, food policies, contrasto allo spreco, eccedenze alimentari, recupero del cibo, redistribuzione del cibo.